

**Graus Edizioni**  
domenica, 04 luglio 2021

**Graus Edizioni**  
domenica, 04 luglio 2021

**Graus Edizioni**

04/07/2021 **Cronache di Caserta** Pagina 12 3  
'Le Ragioni Del Boia' di Garofalo alla Fiera del Libro a Palazzo Reale

04/07/2021 **Cronache di Napoli** Pagina 10 4  
'Le Ragioni Del Boia' di Garofalo alla Fiera del Libro a Palazzo Reale

NELLO STAND DI 'GRAUS EDITORE'

## 'Le Ragioni Del Boia' di Garofalo alla Fiera del Libro a Palazzo Reale

NAPOLI (aa) - Alla Fiera del Libro a Palazzo Reale a Napoli, tra i tanti volumi disponibili, c'è anche l'ultima opera dell'avvocato Giuseppe Garofalo (nella foto).

Sugli scaffali dello stand di 'Graus Editore' è presente in bella mostra 'Le Ragioni Del Boia', opera a cui il decano degli avvocati campani è molto legato. L'autore di Santa Maria Capua Vetere riesce con estrema abilità a condurre il lettore nei meandri della giurisdizione, rivelandone il lato umano. Un viaggio che mostra la crudeltà e la mancanza di quella logica incisa nei libri, che raramente è presente nelle aule dei tribunali.

L'opera di Garofalo narra le vicende di uno degli avvocati più illustri di Napoli che si ritrova ai piedi del patibolo. Col cannale al collo, lo scrittore lo immagina come una bestia da macello in attesa che il boia lo metta a morte in uno dei secolari teatri della giustizia. La storia ricorda processi giudiziari che si tennero tra il XVIII e il XIX secolo nella Napoli borbonica, in cui i protagonisti sono vittime e colpevoli, non tanto di ciò di cui vengono accusati, quanto della giustizia che processa se stessa. Ricchi di fascino e di pathos gli scenari, che vanno da Castel Capuano a piazza Mercato. 'Le Ragioni Del Boia' racconta una giustizia che fa riferimento a leggi soggette a interpretazione. Sovrano è l'arbitrio dei giudici da cui scaturisce una legalità fatta di concetti precettistici che risultano incompatibili con la realtà dei tribunali e del patibolo. Giudici, accusatori, vittime e regnanti sembrano recitare una tragedia invece che presenziare a un processo di pena capitale. Nel volume di Garofalo si reclama il coraggio difensivo mancato e si ricorda l'azione individuale di uomini che hanno perso ogni credibilità nella giustizia.



NELLO STAND DI 'GRAUS EDITORE'

## 'Le Ragioni Del Boia' di Garofalo alla Fiera del Libro a Palazzo Reale

NAPOLI (aa) - Alla Fiera del Libro a Palazzo Reale a Napoli, tra i tanti volumi disponibili, c'è anche l'ultima opera dell'avvocato Giuseppe Garofalo (nella foto).

Sugli scaffali dello stand di 'Graus Editore' è presente in bella mostra 'Le Ragioni Del Boia', opera a cui il decano degli avvocati campani è molto legato. L'autore di Santa Maria Capua Vetere riesce con estrema abilità a condurre il lettore nei meandri della giurisdizione, rivelandone il lato umano. Un viaggio che mostra la crudeltà e la mancanza di quella logica incisa nei libri, che raramente è presente nelle aule dei tribunali.

L'opera di Garofalo narra le vicende di uno degli avvocati più illustri di Napoli che si ritrova ai piedi del patibolo. Col cannale al collo, lo scrittore lo immagina come una bestia da macello in attesa che il boia lo metta a morte in uno dei secolari teatri della giustizia. La storia ricorda processi giudiziari che si tennero tra il XVIII e il XIX secolo nella Napoli borbonica, in cui i protagonisti sono vittime e colpevoli, non tanto di ciò di cui vengono accusati, quanto della giustizia che processa se stessa. Ricchi di fascino e di pathos gli scenari, che V: Lc Ro vanno da Castel Capuano a piazza Mercato. 'Le Ragioni Del Boia' racconta una giustizia che fa riferimento a leggi soggette a interpretazione. Sovrano è l'arbitrio dei giudici da cui scaturisce una legalità fatta di concetti precettistici che risultato incompatibili con la realtà dei tribunali e del patibolo. Giudici, accusatori, vittime e regnanti sembrano recitare una tragedia invece che presenziare a un processo di pena capitale. Nel volume di Garofalo si reclama il coraggio difensivo mancato e si ricorda l'azione individuale di uomini che hanno perso ogni credibilità nella giustizia.

